Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio			
, per 15gg. consecutivi.			
del Comune dal giorno festivo:: 03/0 1	2014 al giorno: 18/01/2014		
Petralia Sottana:	II Messo Comunale		
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE			
Il sottoscritto Segretario Comunale vista la relata di pubblicazione del messo notificatore attesta che la			
presente determinazione è stata affissa all'albo pre	torio dal : al:		
Petralia Sottana Lì:			
	Il Segretario Comunale		



COMUNE DI PETRALIA SOTTANA

PROVINCIA DI PALERMO DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO

N.: 9	DEL:	30/12/13
OGGETTO: Approvations hands Assistants Casials		
OGGETTO: Approvazione bando Assistente Sociale		

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che con Determina Sindacale n.34 del 02.10.2013 è stato nominato Responsabile della gestione giuridica del Servizio del personale di questo Comune;

-Vista la delibera della G.C. n.109 del 06.11.2013 avente per oggetto "Rideterminazione dotazione organica ai sensi dell'art.1 comma 95 della Legge n.311/2004" con cui è stata rideterminata la dotazione organica di questo Comune;

-Vista la delibera della G.C. n.110 del 06.11.2013, avente per oggetto "Approvazione fabbisogno del personale per il triennio 2013/2015, da cui si evince ciò che l'Amministrazione Comunale intende promuovere per il migliore funzionamento della macchina amministrativa;

-Considerato che esiste un posto vacante di Assistente sociale, che in base alla normativa vigente sul contenimento della spesa ed al turnover può essere coperto mediante pubblico concorso preceduto da procedura di mobilità volontaria;

-Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 03.12.2013 con cui è stato approvato il bilancio di previsione del corrente anno;

-Considerato che detto documento contabile non era stato approvato prima in quanto le assegnazioni regionali sono pervenute nella 3ª decade del mese di Novembre u.s.;

-Considerato che, così come previsto la normativa vigente, prima di indire pubblico concorso bisogna avviare la procedura di mobilità;

-Visto l'avviso di mobilità volontaria per la copertura di n.1 posto di Assistente Sociale, categoria. D 1, predisposto ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

-Vista la nota prot. 12739 del 23.12.2013, avente per oggetto procedura concorsuale per la copertura di un posto di Assistente Sociale, con cui sono stati avviati gli adempimenti di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

-Visto il Bando per la copertura di un posto vacante di Assistente Sociale cat. D1, comparto Enti Locali a tempo pieno e indeterminato -Area Servizi Sociali;

-Visto il Decreto Lgs. N.165/2001 e s.m.i.;

-Richiamato il vigente C.C.N.L.;

-Richiamato il Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

Approvare il Bando per la copertura di un posto vacante di Assistente Sociale categoria D1, comparto Enti Locali a tempo pieno e indeterminato -Area Servizi Sociali-, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dare atto che si procederà alla pubblicazione del medesimo nella GURS soltanto dopo il riscontro negativo della procedura di mobilità

Trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale (Dott. Giuseppe Lapunzina)

UFFICIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE

Petralia Sottana II 30-12-7013

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI PETRALIA SOTTANA

Provincia di Palermo

Palazzo Municipale Corso Paolo Agliata n. 50 90027 Petralia Sottana (PA) tel. 0921 684311 – fax 0921 680214

BANDO PER LA COPERTURA N. 1 POSTO VACANTE DI ASSISTENTE SOCIALE CAT. D1, COMPARTO ENTI LOCALI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - AREA SERVIZI SOCIALI-.

(Delibera G.M. n. 110/2013 – Determina del Responsabile n. <u>9</u> del <u>30-12-13</u>)

E' indetto concorso pubblico per soli titoli per la copertura di n.1 posto vacante di Assistente Sociale categoria D1, comparto Enti Locali, a tempo pieno ed indeterminato.

Il trattamento economico iniziale è quello fissato dal vigente C.C.N.L. comparto Autonomie Locali per la posizione di accesso categoria D1.

L'Ente procederà alla formulazione della graduatoria del presente concorso con eventuale nomina del vincitore, solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità volontaria ex art.30 e 34 bis D. Lgs. n.165/2001.

Le modalità di partecipazione al concorso sono disciplinate dal presente BANDO e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Possono partecipare ai concorsi i soggetti dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla U.E. fatte salve le eccezioni previste dal DPCM 7/02/1994, n.174. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 i cittadini degli Stati membri possono accedere ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attengano alla tutela degli interessi nazionale.
- b- essere in possesso del titolo di studio di Diploma di Laurea in Assistente Sociale o in Scienze del Servizio Sociale o del Diploma di Assistente Sociale con convalida Universitaria o valido ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987 n.14, ovvero riconosciuto abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale ai sensi della normativa vigente. I titoli di studio conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti a titoli Italiani secondo la normativa vigente;
- c- età non inferiore agli anni 18;
- d- essere iscritto all'albo Professionale Degli Assistenti Sociali;
- e- idoneità fisica all'impiego da accertare al momento dell'assunzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- f- essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva, ove soggetti;
- g- godimenti dei Diritti Civili e Politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- h- adeguata conoscenza della lingua Italiana per i candidati non Italiani, cittadini degli stati membri degli U.E.

Non possono essere ammessi al concorso coloro:

sono esclusi dall'elettorato politico attivo;

- sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi.
- Si trovano in condizioni dichiarate con legge ostative ai fini dell'assunzione all'impiego in una pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non verranno prese in considerazione le domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente bando.

Per difetto anche di uno dei suddetti requisiti, l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso con provvedimento motivato. Di tale esclusione verrà data comunicazione all'interessato.

L'esclusione ha senz'altro luogo:

quando la domanda è pervenuta fuori termine;

se il candidato non risulta in possesso di uno o più dei requisiti generali o speciali richiesti dal bando;

se non risulta in possesso dello specifico titolo di studio richiesto per l'ammissione;

se la domanda risulta illeggibile;

in mancanza di sottoscrizione della domanda.

Preferenze/Precedenze

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva nell'ordine fissato dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994.

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 9 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di

famiglia numerosa;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non

sposati dei caduti per fatto di guerra;

q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, in una pubblica amministrazione:

t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo viene preferito il candidato più giovane d'età.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente concorso deve essere redatta in carta semplice e indirizzata a "Comune di Petralia Sottana -Ufficio Personale- Corso Paolo Agliata n.50, 90027 Petralia Sottana -PA-.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa al protocollo dell'Ente pena esclusione non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella GURS.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura:

"Domanda di partecipazione al concorso pubblico per soli titoli per la copertura di n.1 posto di Assistente Sociale, categoria D1, comparto Enti Locali, a tempo pieno e indeterminato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo e prorogato al primo giorno successivo non

festivo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nei casi di dispersione o mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini della selezione.

La riapertura dei termini è determinata con provvedimento del responsabile del servizio da pubblicarsi nelle medesime modalità previste per il bando.

In caso di riapertura dei termini i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data ultima prevista nel provvedimento di riapertura. I candidati che hanno maturato nel frattempo ulteriori titoli possono integrare la domanda già presentata.

I candidati che vogliono essere ammessi alla selezione devono presentare apposita domanda redatta in carta semplice nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nel bando.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a. nome, cognome, luogo e data di nascita;

b. residenza e l'indicazione del recapito. In caso di omessa indicazione del recapito verrà considerata tale la residenza;

c. l'espressa indicazione della selezione cui si intende partecipare;

d. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

e. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

f. l'assenza di condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h. il possesso del titolo di studio previsto per l'ammissione con l'indicazione della data di conseguimento, dell'istituto presso cui è stato conseguito e della votazione conseguita, se richiesta;

i. il possesso di eventuali ulteriori titoli o requisiti richiesti dal bando per la

partecipazione al concorso;

j. il possesso di titoli, professionali, culturali o di servizio ritenuti utili ai fini della valutazione;

k. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause della loro risoluzione:

1. di non essere stati dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego;

m. l'idoneità fisica all'impiego;

n. l'eventuale appartenenza a categorie che danno diritto a precedenza o preferenza;

o. l'eventuale amministrazione pubblica presso cui si è dipendenti, con l'indicazione della data di assunzione e della categoria di appartenenza;

p. il consenso al trattamento ai dati personali per le finalità connesse al concorso, per l'eventuali instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo n. 196/2003;

q. Indirizzo di posta elettronica certificata, se in possesso.

Le dichiarazioni prima indicate, ad eccezione di quelle di cui alle lettere i,j,n, devono essere espressamente riportate nel testo della domanda a pena di esclusione dal concorso, fatta eccezione per quegli elementi che, benché non dichiarati, possono essere inequivocabilmente desunti dalla domanda stessa o dai documenti allegati.

La domanda deve essere corredata dei documenti richiesti dal bando e di quelli che il concorrente ritiene di presentare ai fini della valutazione. L'elenco dei documenti è riportato in apposito foglio separato e sottoscritto dal candidato.

E' consentita l'integrazione della domanda con le stesse modalità, purché avvenga entro il termine utile di presentazione della domanda stessa.

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal candidato, riportare la data di sottoscrizione ed essere corredata della fotocopia di un valido documento di identità.

La domanda deve essere redatta in forma chiara e facilmente comprensibile. Le domande scritte con calligrafia illeggibile saranno escluse.

Il candidato si avvale delle forme di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive previste dalla normativa vigente.

Per i cittadini stranieri i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; agli atti e documenti redatti in lingua straniera è allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore.

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'ufficio personale dell'ente e trattati per le finalità connesse al concorso, per l'eventuali instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso; pertanto nella domanda di partecipazione il candidato deve espressamente fornire il consenso al trattamento dei dati forniti per le finalità del concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui al D. Lgs. n.196/2003, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ente.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso il concorrente autorizza il trattamento dei dati comunicati.

Commissione per la valutazione dei titoli

La graduatoria delle domande pervenute verrà formulata da una Commissione nominata tra il personale dipendente del Comune di Petralia Sottana in base alla normativa vigente. La Presidenza della Commissione è attribuita al Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane.

La Commissione verrà nominata successivamente in caso di esito negativo dalla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n.165/2001.

Nomina del vincitore

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria il responsabile del servizio procede alla nomina del vincitore.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono precedenze o preferenze.

L'ente si riserva di far sottoporre a visita di controllo i vincitori del concorso, effettuata a mezzo del servizio sanitario pubblico o tramite il medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.e i. allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per potere esercitare le funzioni del posto.

Nel caso di accertamento sanitario negativo, o di mancata presentazione senza giustificato motivo, si dà luogo al provvedimento di decadenza.

Ove l'ente non ritenga di accertare direttamente l'idoneità fisica dei vincitori potrà richiedere ai medesimi un certificato rilasciato dal competente servizio sanitario pubblico comprovante l'idoneità al posto.

Resta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sull'idoneità degli invalidi ed assimilati ai fini dell'assunzione agli impiegati.

L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comunicato, oltre che l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso, anche per la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine previsto dal provvedimento di nomina. Il predetto termine può essere prorogato, su richiesta dell'interessato, per comprovata ragione dal responsabile dell'ufficio competente. La nomina è sospesa quando il candidato nominato vincitore risulti rinviato a giudizio o condannato anche in via non definitiva per uno dei reati ostativi all'assunzione al pubblico impiego.

L'ente ha facoltà di accertare in qualunque momento la autenticità e veridicità dei documenti presentati.

In caso di impugnazione giurisdizionale delle procedure di reclutamento, con accoglimento di eventuale ordinanza cautelare sospensiva, ovvero in caso di sentenza esecutiva di annullamento e sino al suo passaggio in giudicato, il responsabile del servizio procede alla sospensione degli effetti del provvedimento impugnato e alla sospensione del contratto individuale di lavoro, qualora già stipulato, senza che il candidato o i candidati assunti possano pretendere compensi, risarcimenti o indennità di sorta.

E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento con sentenza definitiva della procedura di reclutamento.

Il concorrente nominato per l'assunzione sarà invitato con lettera di nomina a presentare, entro un termino stabilito e a pena di decadenza, i titoli che costituiscono requisito per l'accesso e quelli che concorrono alla formazione della graduatoria in copia resa conforma all'originale secondo modalità di cui al DPR 445/2000 e succ. modifiche e integrazioni.

All'assunzione si procederà previa stipula di apposito contratto individuale a tempo pieno e indeterminato, con le modalità e procedure previste dal vigente CCNL –comparto Regioni ed autonomie Locali

Il dipendente a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova la cui durata e modalità è stabilita dal CCNL - comparto Autonomie Locali.

Prima del termine del periodo di prova, l'amministrazione può verificare, anche attraverso esperti, l'attitudine del soggetto all'esercizio della funzione rivestita.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Criteri per la valutazione dei titoli

L'individuazione e la valutazione dei titoli che concorrono alla formazione delle graduatorie di merito è effettuata secondo i criteri di cui al Decreto Assessoriale 3 febbraio 1992, come rettificato dal Decreto Assessoriale 19 ottobre 1999 e s.m. e i.

Tali criteri sono riportati di seguito e tengono conto delle intervenute modifiche legislative in materia di titoli di studio e di accesso al pubblico impiego.

La validità della graduatoria è fissata dalla legge.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modifiche e integrazione vengono garantite pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI PUBBLICI CONCORSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 1991, N. 12 (Decreto assessoriale 3 febbraio 1992, come rettificato dal Decreto assessoriale 19 ottobre 1999)

Art. 1

I titoli che concorrono alla formazione delle graduatorie di merito nei concorsi per soli titoli di cui all'art. 5 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 12 sono i titoli di studio, titoli professionali e i servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 60%, al 20% e al 20%

Art. 2

- 1) Il punteggio spettante al titolo di studio (60 punti su base 100) è così attribuito:
 - a) nei concorsi a posti per il cui accesso è richiesta la laurea:

- punti 48 al titolo di studio richiesto;

punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale se il Titolo richiesto è laurea triennale, dottorato di ricerca o diploma di specializzazione rilasciato da una università:

L'individuazione dei titoli di studio tiene conto delle modifiche intervenute in materia di titoli di studio validi ai fini dei concorsi pubblici.

Le equipollenze tra i titoli di studio nonché le equiparazione tra le lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali sono quelle stabiliti dalla legge.

- b) nei concorsi a posti per il cui accesso è richiesto il diploma di scuola media di 2° grado:
 - punti 48 per il diploma richiesto;
 - punti 6 per altro diploma equivalente;
 - punti 6 per il titolo superiore.
- 2) Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 48 punti è così attribuito:
- 0,90 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
- 0,70 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
- 1,40 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (12 punti), tenendo presente il rapporto di 1 a 4.

- 3) Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:
- 1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;
- 1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;
- 0,96 punti al voto di 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si procede per l'attribuzione del punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma, tenendo presente il rapporto di 1/8.

Per il punteggio (punti 6) relativo alla laurea si procede come al punto 2 tenendo presente il diverso rapporto.

Art. 3

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

I titoli di studio richiesti per partecipare al concorso sono solo quelli espressamente indicati nel bando.

L'equipollenza/equiparazione dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore; non è ammessa interpretazione analogica.

Art. 4

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20).

Essi sono:

- a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4.
 Ai sensi della normativa vigente i master vanno valutati a analogamente ai corsi di perfezionamento.
- b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4;

Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio.

c) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi tre: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;

I corsi (di durata non inferiore a mesi 3) non sono valutabili qualora le relative dichiarazioni e/o certificati prodotti siano redatti in modo generico o non diano univoche indicazioni riguardo la durata di svolgimento.

I "corsi opzionali" dei corsi di laurea non sono autonomamente valutabili in quanto gli stessi costituiscono materie del programma di studi utile ai fini del conseguimento del titolo di laurea;

d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino a un massimo di punti 2; pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: punti 0,10 ciascuna fino a un massimo di punti 1; pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuzione per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente.

- e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:
- relativi a posti richiedenti titoli di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino a un massimo di punti 3;
 - relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino a un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5.

Art. 5

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, nella misura massima di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20), è così distribuito:

a) Servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 5;

b) Servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

L'eventuale anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

E' valutato il servizio prestato presso enti locali, in area corrispondente a quello del posto messo a concorso, con contratto a tempo determinato ex art. 110, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000.

E' valutato il servizio prestato a tempo determinato ai sensi di speciali leggi regionali

I servizi prestati presso Enti pubblici (di durata non inferiore a mesi 3) non sono valutabili qualora le relative dichiarazioni e/o certificati prodotti siano redatti in modo generico o non diano univoche indicazioni riguardo la durata di svolgimento.

Ai sensi del Decreto dell'Assessore regionale per gli enti locali, a parità di punteggio finale è preferito, ai fini dell'assunzione, il concorrente che abbia maggiore carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo viene preferito il candidato più giovane d'età.

Responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Lapunzina —presso Comune di Petralia Sottana, Corso Paolo Agliata n.50, Ufficio Personale telefono 0921684310

Il Responsabile Dr. Giuseppe Lapunzina